



**Settore edilizia scolastica, pianificazione, trasporti e  
patrimonio  
Ufficio trasporti**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA**

**Determinazione n° 1149**

**del 06/10/2023**

**Oggetto: ADOZIONE E PUBBLICAZIONE RELAZIONE DI  
AFFIDAMENTO PROCEDURA RISTRETTA PER  
L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO  
LOCALE, SU GOMMA, PER LA RETE A DOMANDA  
DEBOLE DELLA PROVINCIA DI LUCCA**

**IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATI:**

- il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70 e sotto cui ricade la disciplina dell'aggiudicazione di concessioni dei servizi di tpl;

- il D. Lgs 19 novembre 1997 n. 422 e ss.mm.ii., che conferisce alle Regioni ed agli Enti Locali funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale ed in particolare l’art. 14 comma 4 riguardo all’affidamento dei servizi nelle aree a domanda debole;

- la Delibera ART 154/2019 di “Revisione della delibera n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l’assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica” con relativi annessi e allegati;

- la L. R. 31 luglio 1998, n. 42 “Norme per il trasporto pubblico locale” e successive modifiche e integrazioni;



- la Legge Regionale 65/2010 “Legge Finanziaria per l’anno 2011” che ha istituito l’ambito territoriale ottimale per i servizi di TPL e che prevede l’affidamento del servizio di TPL innovando *la governance* del sistema in coerenza con le esigenze di razionalizzazione dei servizi e di crescita dimensionale dei gestori, prevedendo inoltre la possibilità di realizzazione di singoli servizi in area a domanda debole anche tramite l’integrazione con servizi sociali e scolastici, oppure tramite affidamento a soggetti esercenti servizi di trasporto pubblico non di linea di taxi ed autonoleggio da rimessa.

#### **PREMESSO CHE**

- con DGR n. 493 del 4/6/2012, poi integrata dalla DGR n. 612 del 10/7/2012, la Regione Toscana ha approvato i primi indirizzi per la gara del Servizio TPL del lotto unico regionale;

- con DGR n. 721 del 6 agosto 2012 “*Analisi delle reti di TPL regionale ed individuazione degli ambiti di attuazione dell’art. 14 della L.R. 42/98 (Servizi autorizzati)*” la Regione ha approvato l’analisi delle reti di TPL e ha individuato gli ambiti di attuazione dei servizi autorizzati;

- con DGR n. 129 del 27 febbraio 2013 “*Integrazione e modifica della delibera G.R. 493 del 4/6/2012*” relativa ai primi indirizzi per la gara TPL e integrazione della DGR 492 del 4/6/2012 di recepimento dell’Intesa della Conferenza dei Servizi di TPL e della DGR 721 del 6/8/2012 “*Analisi delle reti di TPL regionale ed individuazione degli ambiti di attuazione dell’art. 14 della L.R. 42/98*”, la Regione Toscana ha garantito il coordinamento fra gli obiettivi indicati nelle norme nazionali ed in particolare con la legge di stabilità per l’anno 2013;

- con la stessa delibera 129/2013 la Giunta Regionale ha deciso di integrare e modificare i precedenti indirizzi di gara, assunti con le delibere GRT n. 493 del 04 giugno 2012 e n. 612 del 10 luglio 2012, includendo un affidamento del servizio per un periodo di 9 anni che nella fase iniziale di gestione del servizio (indicata in 24 mesi) prevedesse una fase transitoria (T1);

- l’esito della gara unica regionale è stato più volte contestato dai due partecipanti (AT e Mobit S.C.a.r.l.) dando avvio ad azioni legali con impatti sul servizio di TPL portato avanti con ordini di servizio rinnovati periodicamente;

- la DGR n. 391 del 12-05-2014 con la quale è stata operata la ricognizione definitiva della rete dei servizi di TPL ai fini della definizione del progetto complessivo omogeneo per la gara del lotto unico, sia con riferimento al periodo temporale definito T1, identificato al momento dell’avvio del servizio, sia con riferimento al periodo temporale definito T2, con inizio a partire dopo 24 mesi dalla stipula del contratto di concessione;

- in data 29/12/2017, la Regione Toscana, Autolinee Toscane S.p.A., Mobit S.C. a r.l. e i gestori TPL (tutti riuniti in ONE S.C. a r.l.), hanno sottoscritto un Contratto Ponte relativo all’affidamento in concessione dei servizi di trasporto pubblico nell’ambito regionale toscano ai sensi dell’art. 5, comma 5 del Regolamento CE 1370/2007 per la durata di 2 anni (dall’1.1.2018 al 31.12.2019), secondo una tempistica compatibile con la risoluzione del contenzioso in atto a quel tempo e il subentro del nuovo aggiudicatario della gara. Inoltre è stato sottoscritto un “*Accordo a latere*” assumendo ciascuna parte specifici obblighi circa il subentro del nuovo gestore nella disponibilità dei beni essenziali una volta risolto il contenzioso;

- con il Decreto Dirigenziale n. 6585 del 19/4/2019 la Regione Toscana ha aggiudicato in via definitiva ad Autolinee Toscane Spa la gara per l’affidamento in concessione dei servizi di TPL nell’ATO regionale toscano;

- la DGR 281 del 02/03/2020 con la quale sono stati approvati gli indirizzi per l’adeguamento del contratto di affidamento della gara del lotto unico regionale e dei suoi allegati, in virtù del lungo periodo intercorso tra la predisposizione degli atti di gara, l’indizione ed il previsto avvio del servizio;

- con la DGR n. 860 del 9 agosto 2021 all'esito del completamento del passaggio dei beni essenziali e del personale da parte dei precedenti gestori, il servizio di trasporto è stato effettivamente avviato da Autolinee Toscane Spa a partire dal 1 novembre 2021 e prevede una prima fase T1 nella quale il servizio non ha subito variazioni rispetto al precedente programma di esercizio svolto dagli altri operatori e una fase T2 a partire dal novembre 2023 dove il servizio viene esercito con la nuova pianificazione;

- sulla base delle proposte provinciali, frutto di una fase di interlocuzione con i Comuni del bacino provinciale, nonché tenuto conto delle risorse destinate alle spese di esercizio di cui all'articolo 5, comma 3, della LRT 42/98, è stato approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 524/23 la proposta complessiva del progetto di rete nonché la ripartizione delle risorse aggiornata rispetto alla precedente intesa del 2013;

## **CONSIDERATO CHE**

- nella sopra richiamata LRT n. 42/1998 si attribuisce le competenze in materia di TPL agli EE.LL.;

- nel Decreto di Consiglio Provinciale n. 108/2013 la Provincia di Lucca è stata individuata come soggetto responsabile per l'espletamento delle procedure di gara (EA) e per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale della rete extraurbana debole del Bacino Provinciale;

- la Misura 3 della Delibera ART 154/2019 dispone che *“Ai fini dell'indizione della procedura di affidamento del servizio di TPL di propria competenza, l'EA individua l'elenco dei beni strumentali all'effettuazione del servizio oggetto del nuovo affidamento, successivamente pubblicati unitamente alla documentazione che disciplina la procedura”*;

- la Provincia di Lucca, al fine di predisporre la gara di affidamento dei c.d. lotti deboli, con nota PEC n. 2604/23 del 30/01/2023 segnalava la disponibilità a procedere alla ricognizione pre-gara al fine di individuare congiuntamente con la Regione Toscana, risorse umane e beni da distribuire tra il Lotto forte e il Lotto debole, ad oggi all'interno del perimetro contrattuale in essere fra Regione e Autolinee Toscane;

- la Provincia di Lucca, con nota PEC n. 15130 del 8 giugno 2023, ha richiesto al Gestore Uscente (Autolinee Toscane) una ricognizione delle risorse umane e beni da destinare in favore del lotto provinciale (“debole”);

- la risposta di Autolinee Toscane è pervenuta con nota PEC del 28.6.2023 (ns. prot n. 16864/2023); la Provincia di Lucca in data 13/07/2023 ha richiesto rilevanti integrazioni anche per la mancanza di congruità dei dati, trasmessi dall'Azienda, con la delibera ART (Annesso 6 alla Delibera n.154/2019 del 28 novembre 2019);

- la Regione Toscana, con nota ns. prot n.20123 del 2 agosto 2023, *“contesta formalmente le note di AT trasmesse alla Regione e alle Province con cui comunica la mancata disponibilità di mezzi (bus) da trasferire ai lotti deboli, e invita il Gestore Uscente a fornire le informazioni indispensabili per la quantificazione/qualificazione del parco bus afferenti ai singoli territori dei lotti deboli interessati e presenti nell'Osservatorio regionale”*;

- il gestore ha trasmesso ulteriore nota, ricevuta al ns. prot. prov. n. 20799 in data 9 agosto 2023. Dall'analisi della documentazione ricevuta l'EA ha rilevato che nessuno dei beni strumentali facenti parte dell'elenco prodotto da AT è classificabile come bene indispensabile ai fini della costruzione della procedura di gara secondo i criteri indicati nella Misura 4 dell'Allegato “A” alla Delibera n.154/2019 del 28 novembre 2019;

- la Provincia di Lucca, successivamente alla consultazione delle informazioni ricavate dall'Osservatorio Regionale TPL, ovvero tramite la consultazione dell'elenco dei mezzi attualmente in esercizio nel bacino di Lucca messo a disposizione da parte della Regione, ha provveduto a comunicare alla Regione Toscana in data 6/09/2023 gli esiti delle analisi di cui al punto precedente;

## **PRESO ATTO CHE**

- è da ritenersi conclusa la fase di interlocuzione con il gestore uscente;
- a seguito dall'adozione del "DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE PUBBLICA RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, SU GOMMA, PER LA RETE A DOMANDA DEBOLE DELLA PROVINCIA DI LUCCA" e avvenuta in data 15/09/2023 e adottata con DD 1031/2023, non sono pervenute osservazioni al documento entro i termini prestabiliti;

## **DATO ATTO CHE**

con Decreto Presidenziale n. 26 del 1 dicembre 2022 è stato conferito al sottoscritto Arch. Fabrizio Mechini l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Scolastica, Pianificazione, Trasporti e Patrimonio;

che la presente determinazione non comporta l'assunzione di impegni di spesa;

## **RILEVATA**

la propria competenza ai sensi dell'art. 107 D.Lgs. 267/00;

per tutto quanto sopra

## **DETERMINA**

- 1) di adottare il " RELAZIONE DI AFFIDAMENTO PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, SU GOMMA, PER LA RETE A DOMANDA DEBOLE DELLA PROVINCIA DI LUCCA"
- 2) di disporre la pubblicazione del documento di cui sopra sul portale web istituzionale della Provincia di Lucca anche nella sezione "Avvisi bandi e gare - Procedure in corso di svolgimento della Provincia di Lucca" oltre che nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- 3) di trasmettere la RELAZIONE DI AFFIDAMENTO PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, SU GOMMA, PER LA RETE A DOMANDA DEBOLE DELLA PROVINCIA DI LUCCA all'ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) così come indicato nella delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti del 28 novembre 2019 n. 154
- 4) di dare atto che il presente provvedimento rientra nell'ambito dell'attività ordinaria del centro di responsabilità M1 cod. Resp. 11 e non comporta l'assunzione di impegni di spesa;
- 5) di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, il dirigente del Servizio, ha mantenuto a sé la responsabilità del procedimento;
- 6) di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso presso il TAR Toscana entro il termine di 30gg. o al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, nonché esperire gli altri rimedi amministrativi previsti dalle vigenti disposizioni normative.

Il/La Dirigente

MECHINI FABRIZIO  
Documento firmato digitalmente